



COMUNE DI POMPIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

REPERTORIO GENERALE N. 12 DEL 08/02/2023

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Oggetto : AFFIDAMENTO ALLA MAGGIOLI S.P.A. DEL SERVIZIO D'INTEGRAZIONE CON LA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI AVVISO PUBBLICO "MISURA 1.4.5 – PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI", MEDIANTE RDO SU SINTEL - CIG: Z143901929 – CUP E81F22003890006.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamato l'art. 26 del D.L. n. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, il quale ha normato la Piattaforma Notifiche Digitali (PND);

Considerato che tale piattaforma consente alla pubblica amministrazione di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi e permette di raggiungere i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) semplificando così la gestione della comunicazione;

Appurato che la PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (e-mail, SMS, messaggi su App IO) per aumentare la probabilità di riuscire a raggiungere il cittadino destinatario della notifica;

Preso atto che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico – “Misura 1.4.5 ‘Piattaforma Notifiche Digitali’ Comuni (Settembre 2022)” - Missione 1 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”;

Considerato che l'obiettivo previsto per la “Misura 1.4.5 ‘Piattaforma Notifiche Digitali’ Comuni (Settembre 2022)” è quello di garantire un aumento dei comuni in grado di fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni ed a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;

- l'erogazione del suddetto importo in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi comunali alla PND e di attivazione di due servizi, di cui uno obbligatoriamente appartenente alla tipologia di atti di "Notifiche violazioni al Codice della Strada";

Tenuto conto che il Comune di Pompiano ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico in data 20.10.2022 e risulta finanziato per € 23.147,00 con il seguente CUP E81F22003890006;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con la PND;

Rammentato che il Comune deve contrattualizzare con il fornitore entro 90 giorni dalla data di notifica, a mezzo PEC, del finanziamento;

Evidenziato che, il Comune di Pompiano è dotato della suite applicativa "Sicr@web", fornita dalla ditta Maggioli S.p.a., sviluppata su una piattaforma web improntata su una visione per processi e modelli integrati di flussi e dati, che consente l'erogazione di servizi, cui il Comune è preposto;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'affidamento del servizio d'integrazione delle soluzioni gestionali comunali con la PND e dei seguenti servizi:

1. Notifiche Violazioni al Codice della Strada
2. Notifiche Violazioni extra Codice della Strada
3. Integrazione con la piattaforma notifiche digitali
4. Contrassegno elettronico;

Richiamati, a tal fine:

- ✓ i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- ✓ l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale: *"la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*
- ✓ il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", e in particolare:

- l'art. 32, comma 2, il quale stabilisce che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*;
- l'art. 35, comma 4, secondo il quale *“Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato...”*;
- l'art. 36, comma 2, lettere a e b, il quale prevede che: *“... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
 - a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;*
 - b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;”*
- l'art. 37, comma 1, primo periodo, il quale prevede che: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori...”*;
- ✓ le Linee guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e successivi aggiornamenti;
- ✓ l'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n. 76/2020 (cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”*), convertito con modificazioni, nella Legge n. 120/2020, ulteriormente modificato con il D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 108/2021, il quale stabilisce che: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19.. qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”, in deroga all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “..le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle*

attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.”;*

... a-bis) omissis..

b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.”;*

✓ l'articolo 53 del D.L. Semplificazioni-bis rubricato “*Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici*”, il quale prevede specifiche regole per l'affidamento di beni e servizi informatici volte appunto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure di affidamento e dell'avvio dell'esecuzione dei relativi contratti;

Vista la novità introdotta dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (decreto semplificazioni 2021) coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, secondo la quale gli affidamenti di beni e servizi informatici sotto soglia comunitaria, avvengono esclusivamente mediante affidamento diretto ad operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento;

Ritenuto, pertanto, di procedere, sulla piattaforma Sintel, con l'affidamento diretto del servizio d'integrazione delle soluzioni gestionali comunali con la PND e di attivazione dei servizi sopraelencati;

Tenuto conto delle caratteristiche essenziali del procedimento in oggetto qui riassunte:

- fine che si intende perseguire:

garantire la contrattualizzazione del servizio in oggetto entro 90 giorni dalla data di notifica, a mezzo Pec, del finanziamento;

- oggetto del contratto:

è il servizio d'integrazione delle soluzioni gestionali comunali con la PND e di attivazione dei servizi sopra elencati;

- forma del contratto:

scrittura privata, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere e tramite la piattaforma telematica di acquisto sul mercato elettronico;

- modalità di scelta del contraente:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021;

- clausole ritenute essenziali:

i servizi oggetto di attivazione sono dettagliati nel Dettaglio dei Servizi allegato alla procedura telematica sulla piattaforma di acquisto;

Considerato il valore base dell'affidamento in questione pari ad € 18.972,96;

Dato atto che in data 21.12.2022, tramite la piattaforma Sintel di Regione Lombardia, è stata indetta la trattativa (ID procedura 163166948) invitando la Maggioli S.p.a. a presentare una congrua offerta;

Dato atto che il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è stato fissato per le ore 11:29 del 31.01.2023;

Visto il documento di offerta n. 1675156687485 e valutata la convenienza dell'offerta, in rapporto ai servizi ed alle prestazioni garantite, tenendo conto delle professionalità che dovranno essere impiegati per l'espletamento delle stesse;

Esaminata e verificata tutta la documentazione amministrativa di gara ed aperta la busta relativa l'offerta economica indicante il valore offerto per il servizio in oggetto pari a € 12.460,00 oltre IVA;

Preso atto, altresì, che Maggioli S.p.a. ha debitamente provveduto a sottoscrivere il "Patto di integrità" del Comune, il quale -secondo quanto previsto dal "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024*"- costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, alle procedure negoziate ed agli affidamenti nei contratti d'appalto di lavori, servizi o forniture d'importo superiore ad € 5.000,00;

Visti e richiamati:

- ✓ l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- ✓ l'art. 163, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 che recita: "*Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato*";

- ✓ l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 che recita: *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. (...)”*;
- ✓ l'art. 1, comma 775, della Legge 29.12.2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023) che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali al 30 aprile 2023, autorizzando nel contempo l'esercizio provvisorio sino a tale data;
- ✓ l'art. 163, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 che precisa: *“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;

Ritenuto, pertanto, in assenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2023/2025, di avvalersi del combinato disposto di cui ai commi 3 e 5 del citato art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'esercizio provvisorio;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione -D.U.P.- 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28.12.2021, esecutiva, che individua nella sezione operativa gli obiettivi di gestione, unitamente alle dotazioni necessarie, assegnati ai Responsabili di Area;

Richiamata, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28.12.2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 18.01.2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, parte finanziaria;

Richiamata, infine, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.11.2022, esecutiva, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, la variazione n. 7/2022 al bilancio di previsione 2022/2024 e, contestualmente, l'ultima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Dato atto che:

- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la presente spesa risulta essere di tipo *"non ricorrente"*;

Richiamato il Decreto Prot. n. 0007622 del 29.09.2020, con il quale il Sindaco ha attribuito la titolarità della posizione organizzativa dell'Area Economico-Finanziaria al sottoscritto Elia Carini, con decorrenza dal 1° ottobre 2020 e sino a diversa disposizione;

Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, artt. 89-90-107-109-151-153;

Visti i vigenti Regolamenti Comunali di contabilità e di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale, artt. 25-27-28-29;

D E T E R M I N A

la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa;
2. di affidare direttamente alla Maggioli S.p.a., P. IVA 02066400405 il servizio d'integrazione delle soluzioni gestionali comunali con la PND ed all'attivazione dei servizi in premessa specificati e presenti nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, ad un prezzo complessivo pari a € 12.460,00 IVA esclusa;
3. di assumere, a tal fine, il corrispondente impegno di spesa per complessivi € 15.201,20 IVA inclusa- con la seguente imputazione al bilancio 2022/2024:

Capitolo	Missione Programma Titolo Macroaggregato	CONTO (V livello piano dei conti)	Esercizio di esigibilità			
			2022	2023	2024	successivi
4202 "PA Digitale 2026"	01.08.1.03	1.03.02.19.001		€ 15.201,20		

4. di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto finanziata con i fondi PNRR e pertanto, regolata da D.L. n. 77/2021 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che ha stabilito alcune importanti semplificazioni contabili finalizzate ad accelerare la realizzazione degli interventi per investimenti finanziati dal PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
5. di perfezionare l'acquisto nelle forme e con le modalità previste sulla piattaforma regionale Sintel;
6. di prendere atto del Dettaglio dei Servizi sottoscritto a corredo dell'offerta sulla piattaforma regionale Sintel;
7. di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti (*Legge 13.08.2010, n. 136, modificata, da ultimo, con la Legge 17.12.2010, n. 217*), relativamente alla procedura di cui al presente provvedimento:
 - è stata verificata la regolarità contributiva della Maggioli S.p.a. tramite piattaforma dedicata (DURC on line);
 - al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari, relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico, al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: **Z143901929**;
8. di dare atto, altresì, che:

- ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio;
 - i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, comma 1, (aggiornamento annuale) e dall'art. 23, c.1, lett. b) e comma 2 (aggiornamento semestrale) del D. Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Pompiano;
9. di dare atto, inoltre, che -con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (Legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013, art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) ed al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.)- non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del sottoscritto Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
10. di dare atto, infine, del rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 89-90-107-109-151-153 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

* * * * *

Pompiano, 08/02/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Elia Carini
(atto sottoscritto digitalmente)